



AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI

Via Palazzo di Città n. 10

10023 - CHIERI

protocollo@comune.chieri.to.it

e p.c. SPORTELLLO BENI COMUNI

benicomuni@comune.chieri.to.it

OGGETTO: PROPOSTA DI PATTO DI CONDIVISIONE PER LA CURA E LA GESTIONE DEI BENI COMUNI

Referente della proposta	Marco Cobino		
Codice fiscale			
Nato a		il	
Residente in		Via	
Contatti			asset.socialinnovation@gmail.com
In veste di barrare la casella interessata	Singolo cittadino attivo		
	Portavoce del gruppo informale		
	Legale rappresentante di un'organizzazione		X

Compilare se la proposta è presentata da un gruppo informale o un'organizzazione

Denominazione gruppo	ASSET aps
-----------------------------	-----------

Titolo della proposta	Ri-Parco da Qui			
Tipologia di bene comune <i>A quale di queste categorie risponde la tua azione di cura?</i>	Ambiente e verde urbano	X	Beni culturali	
	Arredo urbano		Bene comune immateriale	
	Cultura	X	Sport	X
	Inclusione sociale	X	Attività lavorativa	
	Scuola		Altro:	

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI DI

1. Intervenire nella seguente area

Descrizione e localizzazione dell'area	Il Parco Robinson è un'area verde sita in Viale Fiume di circa 4.000 mq. E' bene comune dall'ottobre del 2018 e la Comunità di riferimento era costituita da 3 associazioni tra cui ASSET aps.
---	--

2. In risposta alle seguenti esigenze e motivazioni

Premesse e motivazioni <i>Come è nato in voi il desiderio di prendersi cura di un bene comune ? quali sono le esigenze e le motivazioni alla base della vostra proposta? A quale bisogno state dando risposta ?</i>	<p>Il desiderio di cura del Parco risale al 2016. Un'area verde semi abbandonata che in passato ha conosciuto un'intensa frequentazione di adulti e bambini (anche grazie all'area giochi oggi inesistente e all'organizzazione del Festival dell'Unità)</p> <p>Finalmente, dopo due anni e mezzo, si è giunti alla stipula di un Patto di condivisione di 3 anni durante i quali sono state avanzate proposte di miglioramento di accessibilità dell'area (progetto infrastrutturale) ed attività ludico-ricreative, culturali e sportive aperte ad adulti e bambini.</p> <p>I principali problemi riscontrati al Parco sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>Catalizzatore di un "circolo vizioso"</u><ul style="list-style-type: none">- <i>Insicurezza</i> (il parco non è illuminato e il buio lo rende attrattivo per malintenzionati).- <i>Inaccessibilità</i> (un disabile in carrozzina ha difficoltà in estate, impossibile in inverno)- <i>Degrado ambientale</i> (l'incuria diviene attrattore di situazioni border-line).▪ <u>Attrattore debole</u>, non ha e non offre nulla per cui si è poco incentivati a frequentarlo.▪ <u>Indifferenza</u> dei cittadini che non si pensano come soggetti attivi nella costruzione di soluzioni condivise capaci di generare benessere individuale e collettivo.▪ <u>Pandemia</u>, il COVID19 ha ridotto le possibilità di incontro e socializzazione al chiuso <p>Siamo motivati a riqualificare questa area verde anche da un punto di vista sociale. I bisogni sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riappropriarsi, in epoca COVID19, di un'area verde accessibile, pulita, frequentabile• esprimersi sui problemi che la scarsa cura del Comune ha creato in questi anni• generare occasioni di aggregazione sociale e sviluppo di relazioni• invertire la tendenza: da avventori incivili a frequentatori rispettosi dell'Ambiente• contrastare le solitudini involontarie, accentuate dall'attuale pandemia.
---	--

3. Con questi obiettivi e attività a beneficio della comunità

<p>Obiettivi della proposta <i>Quali sono gli obiettivi che ti poni con la tua proposta? E quali risultati vuoi raggiungere?</i></p>	<p>Obiettivo: un parco a “valore sociale”, capace di attrarre persone e proposte affinché sia un luogo di interazione sociale per contrastare la solitudine, l’incuria attraverso la promozione di eventi culturali e sportivi.</p> <p>Un’area verde accessibile, maggiormente sicura e attrattore di proposte culturali e di inclusione sociale.</p>
<p>Attività e azioni di cura <i>Quali sono le attività che intendi realizzare? descrivile suddividendole per fasi</i></p>	<p>Fase 1. Analisi degli stakeholder, rilevamento dei loro fabbisogni e coinvolgimento di questi nella rigenerazione del Parco</p> <p>Fase 2. Definizione di una proposta calendarizzata delle attività.</p> <p>Fase 3. Realizzazione delle attività</p> <p>Fase 4. Monitoraggio e valutazione</p>
<p>Volontari coinvolti <i>Quante persone pensate di coinvolgere nelle azioni di cura?</i></p>	<p>Quelli che seguono, sono di ASSET a cui si possono aggiungere quelli delle altre organizzazioni.</p> <p>Fase 1, n° 2 volontari Fase 2, n° 4 volontari Fase 3, n° 8 volontari Fase 4, n° 2 volontari</p>

4. Comunità di riferimento, rete territoriale, tempi:

<p>Comunità di riferimento <i>Chi sono i tuoi destinatari? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere?</i></p>	<p>Adulti e bambini (fino ai 10 anni)</p>
<p>Altri soggetti da coinvolgere <i>Con chi vorresti collaborare?</i></p>	<p>AICS Comitato provinciale di Torino. Inoltre, Enti pubblici ed organizzazioni private che supportino il processo di rigenerazione dell’area verde.</p>

Durata del patto	3 anni
------------------	--------

5. Strumenti e risorse impiegate

<p>Risorse interne <i>Che risorse puoi mettere a disposizione? (esperienze/competenze, ore/giorni messi a disposizione delle attività di cura, n. volontari, macchinari, strumenti etc.)</i></p>	<p>Le risorse che possono essere messe a disposizione sono umane. All'interno dell'associazione si può contare su persone con formazione adeguata su temi diversi; in particolare: coaching individuale e di gruppo, istruttori di mindfulness, progettazione sociale, istruttori sportivi, organizzatori escursioni, istruttori di yoga della risata, ...</p> <p>Per la cura del verde non abbiamo personale qualificato ma ci rendiamo disponibili a seguire corsi organizzati dal Comune o da questo sostenuti purché gratuiti. Non disponiamo di macchinari. Volontari disponibili: 5.</p>
<p>Forme di sostegno richieste al Comune</p>	<p> <input type="checkbox"/> <i>utilizzo spazi comunali</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>fornitura beni strumentali/materiali di consumo</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>agevolazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>affiancamento del personale comunale,</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> </p> <p><i>Specificare: fornitura beni (sedie, tavoli, transenne, tutto quanto il Comune ha e può mettere a disposizione)</i></p>

Acconsente a rendere pubblico il mio contatto per la condivisione della pratica:

- SI
 NO

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

- scheda organizzazioni
 scheda gruppo informale

Data, 08/11/2021

in fede



.....
(Firma del proponente)

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI PATTO DI CONDIVISIONE:
SCHEDA PER LE ORGANIZZAZIONI**

Denominazione organizzazione	ASSET APS
Sito/pagina social	www.assetaps.wordpress.com
Sede legale in	Via F.lli Fea n° 18 – 10023 Chieri (TO)
Codice fiscale	94073110010
P.IVA.	----
Data di costituzione	18/05/2015
Telefono 	
Email 	asset.socialinnovation@gmail.com

Natura giuridica <i>barrare la casella interessata</i>	Associazione non riconosciuta	<input type="checkbox"/>
	Associazione riconosciuta	<input type="checkbox"/>
	Organizzazione non governativa – ong (legge 49/1987)	<input type="checkbox"/>
	Organizzazioni di volontariato (legge 266/1991)	<input type="checkbox"/>
	Associazioni di promozione sociale (legge 383/2000)	<input checked="" type="checkbox"/>
	Altro ente o organismo & ragione sociale Indicare quale:	<input type="checkbox"/>

Finalità e attività svolte dall'organizzazione	<p>ASSET ha come scopo il miglioramento della qualità della vita nei suoi aspetti sociali, economici, ambientali e culturali. Si propone di generare soluzioni collettive che coinvolgano individui, organizzazioni private ed enti pubblici per elaborare e realizzare piani di azione e scenari di cambiamento volti alla valorizzazione dei luoghi e persone.</p> <p>In particolare, ha come finalità quella di promuovere lo sviluppo locale tramite occasioni di in-formazione, collaborazione e confronto di esperienze tra stakeholder per uno sviluppo equo e sostenibile di comunità e territori.</p>
---	---

Iscrizione al registro delle associazioni del comune	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Numero di associati alla data attuale	N°	22		

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI PATTO DI CONDIVISIONE:
SCHEDA PER I GRUPPI INFORMALI**

Denominazione Gruppo informale	
Sito/pagina social	

Come è nato il vostro gruppo?	
--------------------------------------	--

Con quali finalità?	
----------------------------	--

Chi fa parte del vostro gruppo? <i>Elencare i nomi dei partecipanti</i>	
---	--